

## SICUREZZA E MOBILIO NELLE SCUOLE

*a cura di Mimmo Didonna - Codacons Settore scuola sicura*

Sotto si riporta un articolo pubblicato su PuntoSicuro il quale annuncia che l'uni (ENTE NORMATORE UFFICIALE) ha emesso due norme tecniche che stabiliscono le caratteristiche del mobilio (banchi e sedie comprese) in dotazione delle scuole.

Si ricorda che il mobilio fornito ed utilizzato dalle scuole deve essere ergonomico e deve per legge avere precise caratteristiche, comprese quelle di resistenza agli urti ed al fuoco.

La valutazione del rischio effettuata dai datori di lavoro della scuola (dirigenti scolastici) deve tener conto anche della verifica del possesso di tali caratteristiche e, in caso negativo, provvedere immediatamente ad inviare la richiesta (ai sensi dell'art. 4 comma 12 del D. Lgs. 626/94) al Comune o alla Provincia. Ovviamente le norme in argomento sono disponibili presso L'UNI dopo pagamento del previsto costo.

L'obbligo di dotare le scuole di mobilio a norma, scaturisce dal punto 4.1.1. del D.M. LL.PP. 18/12/75, emesso di concerto con il Ministero della Pubblica Istruzione ed ancora in vigore ad opera dell'art. 5 comma 3 della Legge nr. 23/96, oltre che dal D. Lgs. 626/94.

*Mimmo DIDONNA - Codacons Area tematica "Scuola Sicura"*

### L'UNI PUBBLICA DUE NORME RIGUARDANTI I REQUISITI ERGONOMICI E DI SICUREZZA PER LE SEDIE E I BANCHI UTILIZZATI NEGLI ISTITUTI SCOLASTICI.

L'UNI (l'Ente nazionale italiano di Unificazione) ha recentemente pubblicato due norme con lo scopo di specificare le dimensioni, i requisiti di sicurezza, i metodi di prova e la marcatura di sedie e banchi utilizzati nelle scuole.

Banchi e sedie ideati secondo rigorosi criteri ergonomici favoriscono infatti una corretta postura ed evitano danni muscoloscheletrici.

Le norme UNI ENV 1729-1 e UNI ENV 1729-2 ("Mobili - Sedie e tavoli per istituzioni scolastiche - Dimensioni funzionali - Requisiti di sicurezza e metodi di prova") non si applicano tuttavia alle postazioni per il computer, ai laboratori e alle officine didattiche.

Le norme estendono il loro campo d'applicazione ad una vasta gamma di progetti/arredi inclusi i mobili fissi e quelli regolabili, consentendo varie interpretazioni nel rispetto degli usi e degli spazi (aule, atri, ecc.) a disposizione degli studenti.

Nelle norme le varie dimensioni di banchi e sedie vengono calcolate in funzione dell'altezza presunta degli studenti (da un minimo di 80 cm ad un massimo di 1,85 m), in modo tale da consentire a tutti gli alunni di utilizzare banco e sedia commisurati alla propria altezza.

Di seguito riportiamo alcune delle caratteristiche degli arredi conformi alle norme UNI ENV 1729-1 e UNI ENV 1729-2.

Per evitare il rischio d'infortunio dell'utilizzatore o di danno al suo abbigliamento è importante che sia per i banchi che per le sedie tutti i bordi e gli angoli siano smussati, privi di sbavature ed arrotondati.

Per le stesse ragioni di sicurezza, le eventuali estremità aperte ed i componenti tubolari devono essere chiusi ad esempio con dei tappi in gomma.

Ogni sedia o banco "a norma" deve superare una serie di prove di laboratorio tra le quali quelle di stabilità (applicando dei pesi pari ad un adulto il banco o la sedia campione non si deve ribaltare o spostare), di resistenza (dopo aver posizionato un peso statico sul banco o sulla sedia campione non si devono verificare rotture o deformazioni permanenti), di caduta (dopo aver fatto cadere per 10 volte un peso, da un'altezza di almeno 60 cm, sul banco o sulla sedia campione non si devono riscontrare rotture) e d'urto (il banco o la sedia campione colpito da un peso per 10 volte non deve riportare rotture o danni permanenti).